

VERNASCA

Con Les Traboules si è aperto il nuovo Bascherdeis

Torna la festa degli artisti di strada. Oggi programma molto fitto

Fino a questa notte Vernasca resterà nel paese delle meraviglie. Da ieri pomeriggio, infatti, sono approdati nel Comune dell'alta Val d'Aosta gli artisti di tutto il mondo per dare vita alla quinta edizione del Bascherdeis, il festival fornitore ufficiale della fantasia.

Giochi, animazione, intrattenimento di ogni tipo e in ogni lingua, per grandi e piccini, musica, arte, danza, magia, ritratti, tutto in questo fine settimana è fondamentale per il festival degli artisti di strada che stanno incantando un folto pubblico proveniente anche da fuori provincia.

Ad aprire ufficialmente le danze sono stati Les Traboules, cinque artisti francesi che hanno invaso il paese creando situazioni surreali, cinque mimi che si prendono gioco di noi e noi di loro. Spazio, poi, ai ritratti in carboncino e ai profili ritagliati su cartoncino di Montmartre, al truccabimbi e truccagrandi con colori e disegni per trasformare il volto umano in una farfalla, un micino o un leone che ruggisce, musica dal vivo, apprezzata soprattutto nelle ore serali, con l'uso di strumenti di ogni tipo, ma soprattutto loro, quelli che dall'anno scorso sono gli indiscussi protagonisti del festival, gli Afro Jambo Jeegs, gruppo keniano tornato a furor di popolo; team composto da sei straordinari acrobati dalla naturale predisposizione per ritmo e divertimento, in ogni spettacolo trasmettono allegria e gioia di vivere con il loro talento, le acrobazie basate su tecnica, forza e creatività, che catturano il pubblico e liberano energia vitale.

Il gruppo si è formato sei anni fa a Nairobi, capitale del Kenya, all'interno della scuola di Circo Afro Jambo Acrobats, scuola per bambini orfani, dedicata alle arti acrobatiche e circensi; il lavoro di formazione portato avanti dalla scuola ha contribuito alla nascita di numerosi gruppi acrobatici di alto livello.

Ma proprio nel corso della prima giornata del festival degli artisti di strada, ampio spazio è stato dedicato alle manifestazioni collaterali, dalle mostre di pittura e scultura al mercatino dell'artigianato creativo, dal Bascherdeis bimbi, con la mostra di pittura e disegno aperta ai soli piccoli per raffigurare il mondo degli artisti di strada, al Baby Bascherdeis, animazione e divertimen-



to organizzato nel pomeriggio di ieri davanti alla chiesa parrocchiale di San Colombano, fino all'iniziativa, organizzata dall'Infopoit Bascherdeis "Dona un libro, riceverai una maglietta" con la quale ha donato un libro da leggere alla biblioteca comunale e al centro culturale di Vernasca ha ricevuto in cambio la maglietta blu dell'edizione 2009 dei

Bascherdeis, da collezionare con quella bianca della passata edizione.

Il programma di oggi prevede dalle 17,30 Willi Wonder, Montmartre, Don Durito e la Lupita, Cinemabile, Oskar, Mascaralibre, The Phantom Project, Gaby Corbo, alle 17,45 Humus, Banjo Italiano, alle 18 Afro Jumbo Jeegs, Gat-

Alcune immagini della prima giornata del Bascherdeis 2009 di Vernasca. Qui sopra, da sinistra, Montmartre e Les Traboules

tamolestra, The Primitives, alle 18,15 Chris Lynam, alle 18,30 Kheyre Abukar, L'Angolo di Danza, Magic Van, Ete Mimo, Mark the Straniero, alle 18,45 Les Traboules, Ojarus, alle 19 Burrito Jazz Quartet, Compagnia La Planta, alle 19,30 Benito Juarez R.T.B., Que Passa, Acoustic Deceit, alle 20,15 Les Traboules, alle 20,30 Humus, Tanmilonguero, Oskar, alle 21 Ojarus, Chris Lynham, Circo di Pulci, Mascaralibre, The Phantom Project, Burrito Jazz Quartet, Banjo Italiano, Mark The Straniero, alle 21,30 Cinemabile, Willy Wonder, Gaby Corbo, alle 22 The Primitives, Acoustic Deceit, Magic Van, C'è chi c'ha Teatro, Les Traboules, Kheyre Abukar, alle 22,15 Benito Juarez R.T.B., alle 22,30 Tanmilonguero, Ete Mimo, Compagnia La Planta, alle 23 Que Passa e Gattamolesta.

Gran finale alle 23,30 con gli Afro Junbo Jeegs.

Sabina Terzoni



LIVE IN PROVINCIA

Grass Or Brass a Pitollo in agosto e a Ziano in settembre



Continua l'estate live dei Grass Or Brass (in foto, il leader della band, il cantante **Marco Trebbi**).

Ancora due le date utili per catturare l'atmosfera delle loro serate rock anni '60-'70: a Pitollo, domenica 9 agosto a Ziano, sul finire della stagione, il 19 settembre, per una giornata dedicata a moto e vino.

Recentemente, proprio su queste pagine, Marco Trebbi, voce della band, ci aveva aggiornato sullo stato di salute del gruppo: «Ogni live è un discorso a sé: ogni volta cambia il pubblico, l'atmosfera e si creano situazioni sempre nuove. Bisogna, inoltre, scegliere pezzi famosi e variare la scaletta: tra i grandi classici di Doors, Beatles, Who, Pink Floyd, Deep Purple, Jethro Tull e Rolling Stones abbiamo inserito brani "nuovi" come "Because the night" di Patti Smith e "Dream on" degli Aerosmith».

Nel consueto repertorio di classici e evergreen anche qualche new-entry, quindi.

LA NUOVA STAGIONE DELLO STORICO LOCALE MILANESE

Il Blue Note riparte da Jurman, poi tanti assi

Il prossimo 3 settembre il Blue Note Milano di via Borsieri 37 inaugurerà la stagione 2009/2010 con il concerto di **Luca Jurman**, che, affezionato ospite del jazz club milanese, si esibirà giovedì 3 e venerdì 4 settembre.

Tra gli altri concerti già confermati per la stagione 2009/2010 anche Chucho Valdés Quintet, James Taylor Quartet, **Swing Out Sister**, **Ottmar Liebert**, Ahmad Jamal, Kurt Elling con Ernie Watts, Corea Clarke White, **Bill Frisell**, **Mike Stern Group**, **Brad Mehldau Trio** e Lee Ritenour.

Il famoso jazz club milanese ha aperto i battenti nel 2003 come prima sede europea dello storico jazz club di New York. Come vuole la tradizione ereditata dal leggendario club del Greenwich Village, ogni sera - salvo le domeniche ed eventuali variazioni di calendario che saranno tempestivamente segnalate sul sito internet (www.bluenotemilano.com) - anche al Blue Note di Milano si terranno due spettacoli (dal martedì al giovedì con inizio alle 21 e alle 23 mentre il venerdì e il sabato alle 21 e alle 23.30). Blue Note Milano non è solo un Jazz club ma anche un raffinato ristorante che permette ai suoi ospiti di cenare fino a mezzanotte.

Radio Montecarlo è la radio ufficiale del Blue Note.

Nick The Nightfly (storico dj e conduttore di Montecarlo Nights nonché direttore artistico del Blue Note) conduce tutti i mercoledì a partire dalle 22 la sua trasmissione Montecarlo Nights da un'apposita postazione all'interno del Blue Note.

L'atmosfera del Blue Note è quella di un elegante jazz club, e da ogni posizione della platea e della balconata lo spettatore può ascoltare le esibizioni di artisti di fama internazionale con il massimo della qualità acustica. La struttura e le dimensioni del locale permettono a tutti di essere ad un passo dai musicisti e godersi appieno il concerto. Queste alcune delle qualità che in soli sei anni hanno permesso al Blue Note di posizionarsi nei primi posti tra i migliori "club d'Europa".

Il locale mette a anche a disposizione dei suoi clienti una attenta politica di prezzi. È possibile, infatti, acquistare il biglietto entro le due ore precedenti il concerto con un prezzo "advance", minore rispetto al prezzo "door" di chi acquista il biglietto direttamente alla porta. È previsto inoltre uno sconto del 40% sul prezzo "door" per i clienti in pensione oltre i 65 anni (tutti gli spettacoli) e per i giovani sotto i 26 anni (secondi spettacoli e spettacolo unico della domenica).



A fianco, Luca Jurman. Sarà lui ad aprire il 3 settembre la nuova stagione del Blue Note Milano. Sopra, da sinistra, Bill Frisell e Ottmar Liebert, due dei grandi ospiti già annunciati per i prossimi mesi